

I NOSTRI PROTAGONISTI

TITOLO PRESTIGIOSO

ALLE FINALI DI SAINT VINCENT HA VINTO INSIEME
A MATTEO GUALEMI. IL MONTEMURLESE HA MESSO
A SEGNO IL TIRO DECISIVO DOPO DUE ORE DI GIOCO

Galeotti nuovo re del biliardo

Campione italiano a coppie

Il giovane di Montemurlo gestisce una mesticheria insieme alla famiglia

È DI BAGNOLO il campione nazionale di biliardo alla goriziana a coppie. Si chiama Michel Galeotti, ha 28 anni ed insieme alla famiglia gestisce la mesticheria Bessi di via Montalese. Già lo scorso anno Galeotti era arrivato vicinissimo al prestigioso traguardo, perdendo il match della finale a squadre e dovendo accontentarsi della medaglia d'argento e anche arrivando terzo nei campionati assoluti in singolo. Questa volta, però, alle finali dei campionati italiani a coppie, che si sono appena conclusi a Saint Vincent, il giovane montemurlese, in tandem con il fiorentino Matteo Guallemi, ha battuto Fernando Moscatelli e Riccardo Nuovo nel match decisivo. Fra l'altro Michel, con grande freddezza, ha messo a segno il tiro di chiusura per la vittoria in finale dopo oltre due ore di gioco. «La stecca pesava tantissimo in quei momenti, ma alla fine è andato tutto bene.



FELICE Michel Galeotti ha vinto il titolo italiano

E' un sogno che si realizza e che mi ripaga dei tanti sforzi fatti in questi anni durante gli allenamenti - commenta proprio Galeotti -. A questo punto i prossimi obiettivi sono quelli di riuscire a salire di categoria, entrando nei nazionali, e magari riuscire ad entrare negli otto finalisti della mia categoria attuale, che rimarrà quella master ancora per una stagione almeno».

A livello personale, infatti, Galeotti dopo aver vinto due campionati a squadre serie A nel 2015-2016 e 2016-2017 era riuscito, singolarmente, a superare due prove di selezione per i campionati italiani, da primo nella classifica regionale, e aveva chiuso al terzo posto assoluto in prima categoria, entrando fra i Master. In questa stagione, però, l'atleta montemurlese non è riu-

scito ad entrare nei primi 8 del campionato italiano, e quindi vuole rifarsi già dalla prossima stagione, per tentare di proseguire la sua scalata ai vertici del biliardo nazionale.

E pensare che, da giovanissimo, Michel Galeotti era stato anche un buon calciatore nelle fila del Jolly Montemurlo e di altre squadre del circondario, prima di scoprire, ad appena 17 anni, il grande amore per il panno verde al circolo Arci «Gino Gelli».

«Ho iniziato quasi per gioco, ma ho vinto fin da subito e sono stato catturato da questo sport - conclude -. Ringrazio soprattutto il mio partner, Guallemi, campione italiano, europeo e mondiale di biliardo. E' grazie a lui se ho fatto il vero salto di qualità. Ma non dimentico gli amici di Bagno, come Fernando Caruso, Piero Cirri e Roberto Biagini, il mio più grande sostenitore dopo la mia famiglia e la mia fidanzata».

L.M.



CAMPO VERDE Nell'immagine d'archivio giocatori di golf alle Pavoniere

Golf Giocatori da tutto il centro Italia

Pavoniere, che gara

Arriva il Rolex Tour

OGGI IL GOLF Le Pavoniere è palcoscenico di uno dei tornei amatoriali più importanti d'Italia: il Rolex Golf 2019. Al circolo pratese sono arrivati giocatori da tutto il centro Italia per contendersi i prestigiosi premi in palio e l'accesso alla finale nazionale che coronerà il circuito. Era il 1995 quando Rolex si affacciò per la prima volta sui campi da golf di tutta Italia creando un tour di gare per dilettanti. Oggi è diventato un evento da triplo cerchietto rosso, una gara che tutti gli amateur aspettano trepidanti. L'edizione 2019 è composta da sette tappe, che hanno preso il via lo scorso 4 maggio dal Golf Monticello e hanno toccato tutto il nord Italia. Preveduta anche una finale da favola, in programma il 14 settembre al Verdura Resort, in Sicilia. Gli appuntamenti sono programmati in alcuni tra i circoli più prestigiosi dello Stivale e prevedono allestimenti curati nei minimi dettagli, proprio in stile Rolex. La maison svizzera trova nel circolo pratese un contesto perfetto. Il percorso disegnato da Arnold Palmer è un tipico

parkland americano con ampi spazi in grado di valorizzare le scenografie della Corona. La giornata, che si preannuncia caldissima, vede i primi giocatori scendere in campo alle 7,20. La rodante macchina organizzativa del circolo, guidata dal direttore Nicolò Cateni, è messa a dura prova ma, come già dimostrato in molte altre occasioni, riesce ad assistere nel migliore dei modi i

Il problema caldo

Si partirà oggi alle 7,20 in una giornata che sarà ancora difficile per l'afa

golfisti. Il tee della prima buca vede il passaggio di oltre 180 giocatori, una gara quindi da tutto esaurito. I giocatori sono supportati lungo tutto il percorso fino al ritorno in club house dove possono riposarsi in attesa della premiazione. Dopo l'arrivo degli ultimi team in club house, gli ospiti si sposteranno a bordo piscina dove sono previste la cena di gala, offerta dalla Boutique Cassetti, e la premiazione.

Andrea Ronchi

Pugilato Al circolo «Risaliti» spettacolo dalle 21 nello spazio all'aperto. Ecco le sfide in programma

E' la notte della boxe: riunione a San Giusto

TORNA LA GRANDE boxe al circolo «Risaliti» di San Giusto. Nello spazio privato all'aperto che si trova dietro al circolo (e non più nella piazza antistante, come accaduto negli anni passati) questa sera a partire dalle 21 andrà in scena una riunione di pugilato con molti dei migliori dilettanti del circondario sul ring. Almeno 10 gli incontri previsti, tutti ad ingresso libero. Per la Boxe Ambra Liberta di Poggio a Caiano indosseranno i guantoni Manuel Mannelli (60 kg), Josè Lavina

(69 kg), Lorenzo Leonardo (60 kg) e Eddie Guarini, tutti pugili allenati dal maestro Mario Marini, sotto gli occhi del direttore sportivo Martelli. Per la Action Prato a salire sul quadrato sarà il solo Nistri, seguito dal maestro Luca Di Filippo, mentre per l'Accademia Prato si metteranno in mostra con coraggio Trentacoste, Dolente e Crispino, seguiti all'angolo dall'ex campione italiano Francesco Di Fiore. Per il Boxing Club Calenzano ci sarà invece Gianni Sicuranza, seguito e allenato da Ivano Biagi. I pugili prate-

si sfideranno tutti una serie di avversari provenienti da Cascina, Genova, Parma, Ferrara, Lucca e Arezzo. Grande successo, nel frattempo, per l'altra riunione di boxe, quella organizzata ieri sera dalla Pugilistica Pratese al campo del CF 2001. Sul ring sono saliti Diego Pagnini, Fabio Canevario, Lorenzo Mancuso, Samuele Ferrini, Alexandru Manolache, Alessia Porto, Francesco D'Alò, Andrea Manna, Francesco Bacchereti e Jashar Dyrma.

L.M.

SIAMO NEL PIENO del bollore estivo. Ci sono i baciati dal sole e ci sono le vittime ignare, ebre di raggi ultravioletti e inconsapevoli delle insidie possibili, date proprio dall'approccio motorio sbagliato al caldo intenso. I danni superano i benefici se non si seguono regole ben precise: assumere liquidi prima, durante e dopo l'attività fisica, ridurre l'intensità di esercizio in casi di forte calura mista a umidità elevata, utilizzando la frequenza cardiaca come guida controllare il peso corporeo, assumendo liquidi ripartiti ogni quar-

All'aria aperta Muscoli sotto pressione a certe temperature. Seguire... il cuore

Il caldo record? Attenzione agli infortuni

to d'ora, se la variazione è maggiore del 3%. Può capitare il contrattempo infortunistico, al di là delle precauzioni di rito: contusioni, strappi muscolari, distorsioni, tendiniti sono il pane quotidiano di quella particolare categoria di atleti estivi. Cosa fare? Ci sono alcune regole di base, che si rifanno ai fonda-

mentali riposo-compressione-elevazione-ghiaccio, con l'ausilio di alcuni farmaci antinfiammatori in linea generale e di pomate a base di eparina nel caso particolare di ematoma. Nel caso di interessamento della caviglia, il più frequente, la distorsione di secondo e terzo grado con rottura parziale o completa del legamento talofibulare, utile il gambaletto gessa-

to. Sconsigliabile il «fai-da-te», se il problema ha rilievo clinico importante. Da ricordare in ogni caso che muscoli e tendini a riposo hanno una temperatura di 36°C e il rendimento migliore si ha a 38°C. Ecco perché si raccomanda preliminarmente il cosiddetto riscaldamento e la progressione nei carichi, concludendo l'attività motoria in-

tensa con esercizi di stretching, che consentano l'eliminazione dei cataboliti formati durante il movimento. Nel conto dei traumi da caldo aggiungiamo anche i crampi, caratterizzati da spasmo muscolare spontaneo, che si accompagna a dolore intenso e che si corregge momentaneamente nell'applicare una forza costante e senza scatti. In mancanza di aiuto esterno, nei più frequenti crampi del polpaccio, raddrizzare il ginocchio e flettere il piede verso l'alto.

Roberto Baldi
già primario medicina legale
e dello sport